



Al Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE

Oggetto: presa di posizione nei confronti della performance teatrale pornografica “Schönheitsabend” realizzata con il sostegno pubblico

PREMESSO CHE:

Il Comune di Perugia, unitamente a quelli di Gubbio, Narni, Spoleto, alle Province di Perugia e Terni e alla Regione Umbria, è tra i soci fondatori e sostenitori della Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria;

Dal 16 al 25 settembre 2016 si è svolto a Terni il “Festival Internazionale della Creazione Contemporanea”, manifestazione gestita dallo stesso Teatro Stabile dell'Umbria e che, a quanto consta, è stata realizzata con il patrocinio ed il contributo della Regione Umbria;

EVIDENZIATO CHE:

La sera del 24 settembre 2016, presso il Teatro Secci di Terni, è andato in scena lo spettacolo “Schönheitsabend”, uno spettacolo descritto dalla stessa organizzazione “*performance radicale che indaga relazioni di potere, ruoli di genere, violenza e sessualità malata, estasi e erotismo esplicito*”, durante il quale si sono svolte scene di sesso esplicito tra i ballerini;

RILEVATO CHE:

Nelle pagine del sito internet del Festival in data 7 ottobre 2016 risultava presente la frase “*Lo spettacolo contiene scene esplicite. V.M. di 18 anni*”, mentre in data 4 ottobre 2016 la medesima frase non era presente come, d'altronde, nel programma in formato pdf, pure disponibile online;

CONSIDERATO CHE:

L'Amministrazione Romizi, nel suo programma di mandato, nella linea programmatica numero 6, intende promuovere le molteplici iniziative culturali pensando ad “una città attenta alla



crescita culturale dei bambini ed adolescenti” e altresì valorizzare la famiglia, intesa come “risorsa” e “luogo di educazione” al centro delle politiche dell’intero “sistema di welfare”;

Nel medesimo programma di mandato, nella linea programmatica numero 13 si asserisce di voler “lavorare affinché i nostri giovani non vengano considerati semplici fruitori di iniziative e servizi, ma soggetti attivi con interessi, bisogni e valori specifici e diventino a loro volta interlocutori capaci di produrre cultura”;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO:

Si invitano il Sindaco e la Giunta a prendere le distanze dalla manifestazione in oggetto così come da tutte quelle che in qualsiasi forma e modalità possano ledere la dignità umana e la sensibilità dei cittadini più vulnerabili, impegnandosi a non promuoverle attraverso patrocini o contributi nei teatri e luoghi di cultura della città, riaffermando la necessità per il Comune di Perugia di divulgare un’immagine virtuosa della propria offerta culturale;

A vigilare sulle iniziative che il Teatro Stabile dell’Umbria propone, sia pur non avendone potere di indirizzo, al fine di tutelare l’immagine pubblica della città;

A prendere altresì le distanze dalla stessa Amministrazione regionale che, in circostanze ancora da chiarire, ha avallato il patrocinio e il contributo pubblico per la realizzazione dell’evento in oggetto.

Perugia 10/10/2016

Il Consigliere Sergio De Vincenzi

(Art. 59. comma 1, Regolamento C.C. – “La mozione consiste nella formulazione di un giudizio o di una valutazione relativa a fatti o questioni di interesse locale, nazionale o internazionale, che investano problemi politici, economici e sociali di carattere generale. La mozione è sempre presentata in forma scritta al Presidente del Consiglio Comunale”).